



DECRETO N. 6 del 10/03/2025

Oggetto: Compenso del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024 e s.m.i. - **Liquidazione e pagamento della parte variabile del compenso relativo ai mesi da marzo a dicembre 2024, in favore della dott. Vito Felice Uricchio**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni, che all'articolo 1, comma 1, come modificato dall'articolo 12, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, prevede, tra l'altro, che "Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 [. . .], con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni";
- il comma 4, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 129 del 2012, il quale prevede che al citato Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale;
- il Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, in data 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la regione Puglia, la provincia di Taranto, il comune di Taranto e il Commissario straordinario del porto di Taranto, nel quale sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20;
- in particolare, l'articolo 5 del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale prevede che in considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto l'attuazione degli interventi sia disciplinata mediante la stipula di un apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo finalizzato, tra l'altro, ad accelerare l'attuazione del programma per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- in particolare, l'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale attribuisce al Commissario ulteriori e rilevanti compiti, tra i quali quello di predisporre un Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, allo scopo di garantire, ove possibile, il più alto livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente;
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo Taranto (CIS Taranto), firmato il 30 dicembre 2015, al fine di riqualificare e sviluppare l'area che interessa i comuni di Taranto, Statte, Massafra, Crispiano e Montemesola;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21 marzo 2024, con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio, ai sensi dell'articolo 1 del



decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, è stato nominato, a decorrere dal 1° marzo 2024 e fino al 31 dicembre 2024, Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto (di seguito Commissario Straordinario);

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 7 febbraio 2025, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che "l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025".

Considerato che l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, prevede che "Con il decreto di cui al primo periodo è altresì individuato il compenso del Commissario, in misura non superiore a quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111".

Preso atto che il richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024 di nomina del Dott. Vito Felice Uricchio, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, quale Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, all'articolo 2, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, dispone:

1. Fermi restando i limiti previsti dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, è attribuito un compenso nella misura di euro 50.000 annui lordi, a titolo di parte fissa, e di ulteriori euro 50.000 annui lordi, a titolo di parte variabile.
2. La parte fissa del compenso è liquidata mensilmente. La parte variabile è liquidata annualmente, previa valutazione da parte del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica sulla base di una relazione elaborata dal medesimo Commissario sulle attività svolte, sullo stato di attuazione degli interventi programmati e sulle criticità eventualmente riscontrate.
3. Agli oneri relativi al compenso del Commissario si provvede, nel limite di euro 132.700 per l'anno 2024, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Considerato che, presso la Tesoreria dello Stato di Taranto è aperta, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 129/2012, apposita contabilità speciale n. 5752, nome conto "COM STRA TARANTO DL N 129-12", intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Rilevato che, le somme, pari a € 132.700, destinate al compenso, a titolo di parte fissa e di parte variabile, del Commissario Straordinario per l'anno 2024, sono state versate nella suddetta contabilità speciale n. 5752, giusta quietanza CS n. 1 del 07.06.2024.

Dato atto che con Decreto n. 7 del 02/12/2024 il Commissario Straordinario ha disposto la liquidazione e il pagamento della parte fissa del compenso del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, di cui all'articolo 2 del DPCM 28 febbraio 2024, relativa ai mesi marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2024, disponendo, altresì, la liquidazione della parte fissa del compenso relativo al mese di dicembre 2024.

Considerato che il Commissario Straordinario, con nota prot. 9 del 10 gennaio 2025, ai fini della valutazione di cui all'articolo 2, comma 2 del DPCM 28 febbraio 2024 e s.m.i., ha provveduto ad inviare al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica la "Relazione sulle attività svolte, sullo stato di attuazione degli



interventi programmati e sulle criticità eventualmente riscontrate”, riferita al periodo 1° marzo-31 dicembre 2024.

Preso atto che il Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, con nota prot. n. 4975 del 27 febbraio 2025, sulla base degli elementi di valutazione acquisiti e richiamati nella citata nota, ha comunicato al Commissario Straordinario che “non risultano motivi ostativi ai fini della liquidazione della componente variabile del compenso spettante alla S.V., limitatamente all’arco temporale 1° marzo-31 dicembre 2024 (10 mesi su 12) a cui si riferisce la richiamata relazione, ai sensi dell’articolo 2 del D.P.C.M del 28.02.2024 e s.m.i., fermi restando i limiti previsti dall’art. 23-ter del decreto-legge n. 201 del 2011”.

Dato atto che nella suddetta nota, prot. n. 4975 del 27 febbraio 2025 del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, è evidenziato che “l’arco temporale cui sono riferite le citate attività va dal 1° marzo 2024 al 31 dicembre 2024. Ne consegue che la parte variabile del compenso spettante al Commissario, pari a € 50.000,00, non va riconosciuta integralmente ma unicamente nei mesi di attività in cui lo stesso ha effettivamente operato (10 su 12), per un importo pari a € 41.666,67”.

Preso atto che l’incarico di Commissario Straordinario attribuito al Dott. Vito felice Uricchio è assimilato ad un rapporto di collaborazione istituzionale soggetto al versamento degli oneri previdenziali alla Gestione Separata INPS.

Ritenuto necessario provvedere, in esecuzione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024 e s.m.i., alla liquidazione e pagamento della parte variabile del compenso del Commissario Straordinario per i mesi da marzo 2024 a dicembre 2024 (10 mensilità), provvedendo nel contempo alla liquidazione e pagamento degli oneri fiscali e previdenziali dovuti, tramite correlato F24EP (F24 enti pubblici).

Considerato che

- sulla parte imponibile della parte variabile del compenso del Commissario Straordinario, pari a € 41.666,67, gravano gli oneri fiscali (Irpef, addizionale regionale e addizionale comunale) a carico del soggetto nominato Commissario Straordinario (di seguito Soggetto Creditore);
- sulla parte imponibile della parte variabile del compenso del Commissario Straordinario, pari a € 41.666,67, è dovuta l’IRAP a carico della contabilità speciale (di seguito dell’Ente);
- sulla parte imponibile della parte variabile del compenso del Commissario Straordinario, pari a € 41.666,67, gravano gli oneri previdenziali in parte a carico del Soggetto Creditore e in parte a carico dell’Ente.

Tenuto conto che

- il Soggetto Creditore ha comunicato l’aliquota IRPEF da applicare;
- il Soggetto Creditore è già titolare di altra previdenza per cui, sulla parte imponibile della parte variabile del compenso, pari a € 41.666,67, gli oneri previdenziali da versare alla Gestione Separata INPS sono quantificati applicando l’aliquota del 24% sull’imponibile, di cui 16% a carico dell’Ente (contabilità speciale) e 8% a carico del Soggetto Creditore;
- il Soggetto Creditore ha comunicato gli estremi del proprio conto corrente bancario, sul quale versare il compenso dell’incarico.

Rilevato che la somma complessiva relativa alla parte variabile del compenso del Commissario Straordinario, da liquidare e pagare, è pari a € 51.875,01 €, di cui € 41.666,67 quale parte imponibile e € 10.208,34 quali oneri fiscali e previdenziali a carico dell’Ente (IRAP – 8,5% per € 3.541,67 e Gestione Separata INPS - 16% per € 6.666,67).

Ritenuto necessario procedere alla liquidazione e pagamento della parte variabile del compenso del Commissario Straordinario relativo ai mesi di novembre e dicembre 2024 (10 mensilità di effettiva operatività), provvedendo nel contempo alla liquidazione del correlato F24EP (F24 enti pubblici) per gli



oneri fiscali e previdenziali dovuti a carico dell'Ente e del Soggetto Creditore, per un importo complessivo pari a € 51.875,01, di cui:

- € 19.312,51, quale somma netta da liquidare, tramite bonifico su cc bancario, al Dott. Vito Felice Uricchio (Soggetto Creditore), relativa alla parte variabile del compenso per i 10 mesi di effettiva operatività del Commissario Straordinario;
- € 32.562,50, da versare tramite modello F24EP, per gli oneri fiscali (Irpef per € 17.916,67, addizionale regionale per € 770,83 e addizionale comunale per € 333,33, a carico del Soggetto Creditore), per gli oneri previdenziali (Gestione separata INPS per € 10.000,00, di cui € 6.666,67 a carico dell'Ente e € 3.333,33 a carico del Soggetto Creditore) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP per € 3.541,67 a carico dell'Ente).

Dato atto che le somme da liquidare e pagare trovano copertura finanziaria sulla suddetta contabilità speciale n. 5752, intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Taranto.

DECRETA

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di procedere alla liquidazione e pagamento della parte variabile del compenso del Commissario Straordinario, relativa ai mesi da marzo a dicembre 2024, provvedendo nel contempo alla liquidazione del correlato F24EP (F24 enti pubblici) per gli oneri fiscali e previdenziali dovuti a carico del Soggetto Creditore e dell'Ente, per un importo complessivo pari a € 51.875,01, di cui:
 - € 19.312,51, quale somma netta da liquidare, tramite bonifico su cc bancario, al Dott. Vito Felice Uricchio (Soggetto Creditore), relativa alla parte variabile del compenso per i 10 mesi di effettiva operatività del Commissario Straordinario;
 - € 32.562,50, da versare tramite modello F24EP, per gli oneri fiscali (Irpef per € 17.916,67, addizionale regionale per € 770,83 e addizionale comunale per € 333,33, a carico del Soggetto Creditore), per gli oneri previdenziali (Gestione separata INPS per € 10.000,00, di cui € 6.666,67 a carico dell'Ente e € 3.333,33 a carico del Soggetto Creditore) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP per € 3.541,67 a carico dell'Ente);
- di dare atto che le somme da liquidare e pagare trovano copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 5752, intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Taranto.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:

- è adottato in un unico originale;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;
- sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Il Commissario Straordinario
Vito Felice Uricchio